

IL BOLLETTINO

ANNO ROTARIANO 2015 - 2016

Presidente Diego Finazzi



“ *Idealisti e pragmatici. Diventare il cambiamento che vogliamo realizzare* ”

Anno XXII n. 26 del 15 marzo 2016

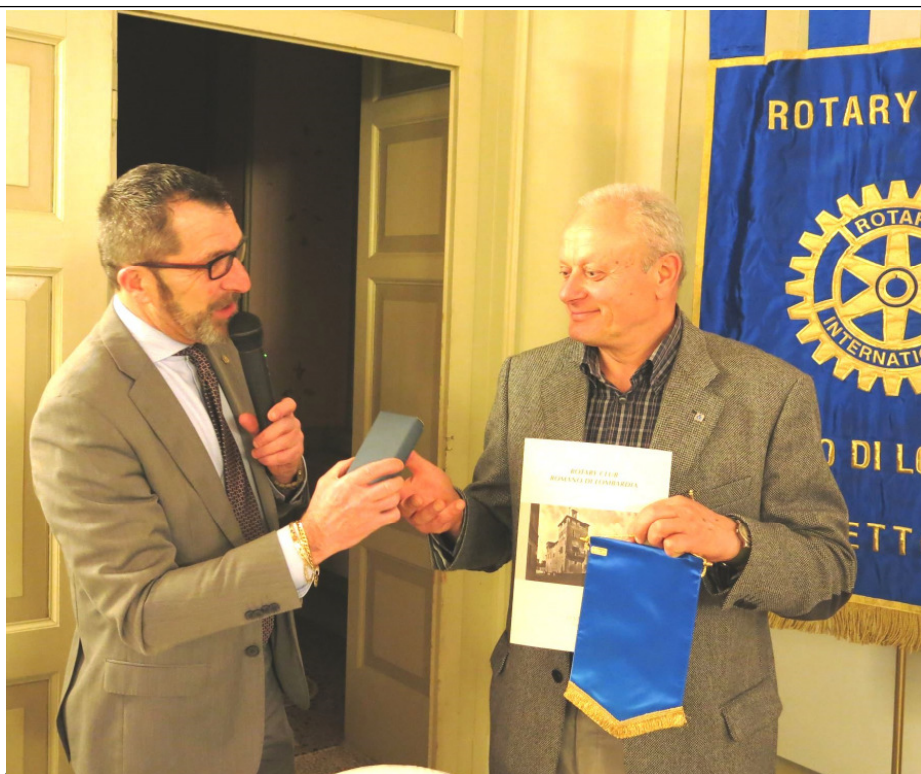
Presiede: Diego Finazzi Presidente

Ristorante
“Palazzo Colleoni”
Cortenuova

Principali Cause d'incendio e misure di prevenzione

Relatore: Ing. Bortolo Balduzzi*

Dopo alcune settimane di lontananza, tra Interclub e anniversari celebrativi vari, si torna nella nostra prestigiosa sede per la abituale riunione che questa sera è mirata all'approfondimento dei temi della Prevenzione Incendi. Dopo gli inni ed i saluti, il Presidente Diego Finazzi informa il club circa la visita alla città di Ferrara programmata per il fine settimana del 7 e 8 maggio e prega i soci interessati di dare adesioni raccolte dal prefetto, nel contempo ricorda l'evento del Giubileo Rotariano a Roma del 30



Il nostro Presidente Diego con il relatore ing. Bortolo Balduzzi

aprile.

L'ospite e relatore della serata è l'ing. Bortolo Balduzzi che viene presentato dal presidente Finazzi come collega e amico. Collega, non solo come titolo di studio ma anche di lavoro, infatti l'ing. Balduzzi è responsabile del Servizio Sicurezza sui Luoghi di Lavoro ed Im-

pianti tecnologici del Comune di Bergamo; ma soprattutto amico avendo condiviso oltre agli ultimi trent'anni di vita professionale ed ordinistica anche la passione e le uscite in motocicletta, le esperienze in qualità di verificatori dei danni subiti dalle costruzioni a seguito degli eventi sismici di Salò, nel brescia-

Soci

Bona, Brandazza, Brignoli, Cucchi, Diego Finazzi, Giorgio Finazzi, Gamba, Lazzati, Locati, Nembrini, Nozza, Piccinelli, Poli, Quadri, Vocaskova.

Soci n. 39 di cui presenti n. 15 pari al 38,46 %.

Coniugi

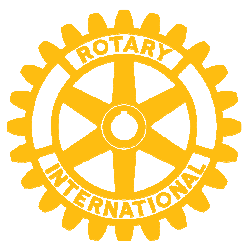
Silvia Bona, Vanna Finazzi.

Ospiti del Club

Il relatore ing. Bortolo Balduzzi

Per organizzare al meglio le conviviali ricordiamo a tutti i soci di segnalare la presenza e/o l'assenza e l'eventuale partecipazione di coniugi e ospiti.

Grazie per la collaborazione



Riprendono gli appuntamenti del service del Rotary Club Romano di Lombardia denominato

“una goccia per il tuo cuore”

Domenica 17 aprile

FONTANELLA

**Presso il Centro Anziani AFAP
Piazza Matteotti**

**Tutti i soci del Club sono invitati
a partecipare**

MARZO/APRILE

❖ Martedì 22 marzo

ore 20,00 Palazzo Colleoni, Cortenuova

“Una Bufala ...per cena”

Relatori: Bruno e Alfio Gritti, Casificio Quattro Portoni di Cologno al Serio

Martedì 29 marzo

Riunione sospesa

❖ Martedì 5 aprile

ore 18,45 ritrovo presso l'androne di ingresso alla Biblioteca Angelo Mai, Piazza Vecchia, Città Alta

“Viaggio tra le eccellenze: la Biblioteca Angelo Mai”

Relatrice: dr.ssa Elisabetta Manca, Direttrice della Biblioteca

Ore 20,30 - Ristorante La Torre, Viale Muraine, 8 (vicino al Palazzetto dello Sport)

“cena conviviale”

❖ Martedì 12 aprile

ore 20,00 Ristorante Il Vigneto, Grumello del Monte

Interclub con RC Sarnico e Valle Cavallina

“Vicende di un ragazzo ai mondiali di calcio”

Relatore: Beppe Bergomi

❖ Martedì 18 aprile

ore 20,00 Palazzo Colleoni, Cortenuova

“Problemi, realtà e prospettive per gli ospiti delle Comunità”

Relatore: don Fausto Resmini

Martedì 26 aprile

Riunione sospesa



DAI CLUB OROBICI GRUPPO OROBICO 2

DALMINE CENTENARIO

Giovedì 31 marzo

ore 20,00 - Ristorante La Vacherie, Brusaporto

“Parliamo tra noi”

Giovedì 7 aprile

ore 20,00 - Ristorante La Vacherie, Brusaporto

“Parliamo tra noi”

SARNICO e VALLE CAVALLINA

Lunedì 21 marzo

ore 20,00 - Ristorante Il Vigneto, Grumello del Monte

“Rianimiamo i rifiuti, rifiutati e riciclati”

Relatore: dr. Enrico De Tavonatti, AD della Società Servizi Comunali SpA

TREVIGLIO P.B.

Mercoledì 23 marzo

Ore 20,00 - Palace Hotel, Verdellino/Zingonia

“Europa, figlia dell'improbabile”

Relatore: prof. Mauro Ceruti

Mercoledì 6 aprile

Ore 20,00 - Palace Hotel, Verdellino/Zingonia

“Storia d'Italia nel pennino della satira”

Relatore: Paolo Moretti, socio RC Bergamo e Past Governor a.r. 2002-2003

GRUPPO OROBICO 1

BERGAMO

Lunedì 28 marzo

Riunione sospesa

BERGAMO CITTA' ALTA

Giovedì 31 marzo

Ore 20,00 - Ristorante Al Pianone

“Bocconi Jazz Business Unit racconta la storia del jazz con musica e parole”

BERGAMO NORD

Martedì 22 e martedì 29 marzo

Riunioni sospese

BERGAMO OVEST

Lunedì 21 marzo

Ore 20,00 - Antico Ristorante del Moro, Bergamo

“Parliamo di noi”

Lunedì 4 aprile

Ore 20,00 - Antico Ristorante del Moro, Bergamo

“Impresa del Nanga Parbat”

Relatore: Simone Moro

BERGAMO SUD

Giovedì 7 aprile

Ore 20,00 - Ristorante La Marianna

“Dove va il manifatturiero italiano? Come possono le imprese affrontare la quarta rivoluzione industriale”

no, e dell'Abruzzo nel 2009 nella zona di L'Aquila e del territorio mantovano/modenese più recentemente oltre che la vicinanza delle famiglie e molte altre situazioni in sicura sintonia. Per tale motivo Diego si dice particolarmente felice di avere come ospite e relatore l'ing. Balduzzi che oltre tutto relativamente ai temi della prevenzione incendi è sicuramente da annoverare tra i professionisti di maggior prestigio nel panorama nazionale.

Lo studio degli incendi ebbe origine con gli approfondimenti sviluppati da Michael Faraday su come bruciano le candele da cui ebbe sviluppo la teoria della dinamica della combustione che si basa sul cosiddetto "Triangolo del fuoco" che definisce le componenti indispensabili per lo sviluppo dell'incendio: combustibile, ossigeno e elemento di innesco.

In Italia gli aspetti legati alla prevenzione incendi sono presidiati da una normativa cogente e dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e l'indice di mortalità derivante da incendi è molto inferiore ad altri stati della Unione Europea (circa 500 morti in meno all'anno). Interessante sottolineare come la percentuale (62%) maggiore di decessi avvenga per incendi che si sviluppano nelle case di abitazione civile, guarda caso circostanza sottratta al controllo dei VV.F..

L'incendio provoca lo sviluppo di gas, fumi e calore; le conseguenze di maggiore impatto che si possono registrare a seguito di un incendio sono relative alla perdita di vite umane, di servizio pubblico, di patrimonio insostituibile (culturale ed ambientale) e infine a perdita economica.

L'incendio si sviluppa in più fasi:

- **Innesco o Ignizione:** fase principale dell'incendio, dove i vapori delle sostanze combustibili, siano esse solide o liquide, iniziano il processo di combustione e la combustione è facilmente controllabile.
- **Propagazione:** caratterizzato da bassa temperatura e scarsa quantità di combustibile coinvolta; il calore propaga l'incendio e si determina un lento innalzamento della temperatura, con emissione di fumi.
- **Flash Over:** brusco innalzamento della temperatura ed aumento massiccio della quantità di materiale che partecipa alla combustione.
- **Incendio generalizzato:** tutto il materiale presente partecipa alla combustione, la temperatura raggiunge valori elevatissimi (anche oltre 1 000° C) e la combustione

è incontrollabile.

- **Estinzione:** fase finale di conclusione della combustione per **Esaurimento** (termine dei combustibili) e/o **Soffocamento** (termine del comburente, solitamente voluta per l'auto estinzione di bracieri ad alta temperatura).

Raffreddamento: fase, solitamente, post-conclusiva dell'incendio e che comporta il raffreddamento della zona interessata ed è in concomitanza con il solidificarsi al suolo delle sostanze volatili più "pesanti" dei residui della combustione.

La tutela della vita umana prevede che l'ambiente soggetto ad incendio debba essere evacuato nei primi minuti dopo il suo innesco, diversamente gas, fumi e calore oltre le fiamme che via via si propagano non darebbero scampo; l'incendio si sviluppa con una velocità estremamente importante e già in fase di crescita del fenomeno si verificano le condizioni che determinano pericolo di vita per le persone: la fase di flash over si sviluppa in pochi minuti (8 – 9), quindi occorre abbandonare il sito entro i primi cinque minuti. L'ing. Balduzzi descrive la curva Temperatura – Tempo di un incendio tipo immediatamente intuitiva delle situazioni di pericolo che si innescano.

Numerosi sono i presidi che si possono installare come misure preventive e di pronto intervento (sensori, manichette, estintori, idranti, ecc.) molto spesso però tali misure preventive vengono installate in modo inappropriato, tale addirittura in alcune circostanze da essere inutilizzabili, perché mal collocati o nascosti oppure resi inservibili perché accoppiati in modo maldestro ad altri presidi.

Vengono poi passati in rassegna alcuni immagini di conseguenze di incendi reali partendo dalle cause che li hanno generati: è immediato intuire come la mancanza di verifiche periodiche o interventi manutentivi moltiplicano la possibilità di sviluppo di incendi soprattutto in ambiente domestico, dove spesso capita che le verifiche ed i presidi non siano istituzionalizzati.

Recentemente è stata introdotta una modifica normativa che ha approvato il nuovo "Codice di Prevenzione Incendi" (CO.P.I.), passaggio che detterà sicuramente un cambiamento nella impostazione per affrontare le tematiche legate alla prevenzione incendi; infatti si passerà da un sistema che prevede il rispetto di prescrizioni cogenti per le varie attività soggette a prevenzione ad un approccio che è più attento alle prestazioni che possono essere garantite da ciascun presidio pensato e progetta-

to per l'ambito specifico oggetto di attenzione.

Le attese rispetto a questa nuova modalità di approccio sono tutte tese ad una importante riduzione delle pratiche burocratiche a vantaggio di un approccio progettuale specifico, ma con ripercussioni anche per le importanti economie negli investimenti attuativi. I rischi che vengono tutelati sono: la salvaguardia delle persone, salvaguardia delle cose (patrimonio e beni) durante tutto l'arco dell'incendio, salvaguardia dell'ambiente.

La positività della nuova norma consiste nel fatto che da indicazioni di carattere generale, semplice e modulare, flessibili, evidenti e aggiornabili.

Diverse sono stati gli interventi tesi a porre domande e quesiti da parte dei soci soprattutto in relazione alle attività condotte, ma anche rispetto a possibili inconvenienti nelle abitazioni.

In conclusione di serata all'ing. Balduzzi sono stati rivolti, da parte del Presidente Diego Finazzi, i convinti complimenti per l'ottima relazione tenuta a nome di tutto il club: meritatissimi applausi ci hanno accompagnato alla conclusione della serata segnata dal suono della campana.

dieffe

* Nato e residente a Clusone (Bg) consegue il diploma di Perito Industriale c/o ITIS "P. Paleocapa" di Bergamo, si laurea in Ingegneria presso il politecnico di Milano.

1997 abilitazione, ai sensi del D.to L.vo 494/96,(ora tit. IV D.lgs. 81.08) per l'attività di coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione di opere civili e di ingegneria civile-cantieri temporanei o mobili.

1999 iscrizione nell'elenco dei professionisti di cui al D.M. 25.03.1985 / L 818/84 (abilitazione in materia di prevenzione incendi, ingegneria della sicurezza antincendio e relative procedure).

2005 tecnico competente in acustica ambientale – D.to Reg. Lombardia n° 0929.

2003-2005 corsi di aggiornamento in materia di ingegneria sismica e sicurezza statica degli edifici per un totale di 90 ore;

2005 abilitazione della Regione Lombardia all'attività di "tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale" ex art. 2 legge 447/95 – Decreto dir. N° 9289 del 20.06.05;

2007 certificatore energetico Reg. Lombardia;

2005-2010 frequenza a corsi di aggiorna-

mento in materia di ingegneria sismica e sicurezza statica degli edifici, a corsi di calcolo strutturale a caldo, a corsi di aggiornamento in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, al corso per RSPP (macrosettore ATECO 8), a corsi di aggiornamento ex tit. IV D.lgs. 81.08; dal 07.78 al 1982 collaboratore in studio professionale di ingegneria; dal 16.11.1982 dipendente di ruolo del Comune di Bergamo; fino al settembre '98, ha coordinato l'Un. Funz. 4 (impianti tecnologici) del V° Dip. Comunale (Lavori Pubblici); dal settembre '98 e fino al 2008 con incarico di responsabile del servizio impianti tecnologici del settore Edifici Comunali. -dal 01.04.08 responsabile dell'Ufficio Sicurezza & Salute Luoghi di lavoro del Comune di Bergamo (1.300 lavoratori), funzione attualmente rivestita. -dal 01.11.09 responsabile del Servizio di Prevenzione & Protezione ex art. 31, 32, 33 D.lgs. 81.08 del Comune di Bergamo, funzione attualmente rivestita; -dal settembre 2015 responsabile del Servizio Sicurezza sui Luoghi di Lavoro e Impianti Tecnologici.



Rotary
Club Romano di Lombardia

L'incendio e le sue conseguenze

15 marzo 2016 Bortolo Balduzzi






**Ai Presidenti di Club del Distretto 2042
p.c. alla Squadra Distrettuale
alle Segreteria di Club**

Milano, 14 Marzo 2016

Nell'ambito del Programma Rotariano "Fellowship", la giornata del Congresso dell'Anno Rotariano 2015/2016, che avrà luogo il prossimo 11/06 a Minoprio presso Villa Raimondi, sarà caratterizzata, a fine dei lavori e in accompagnamento all'aperitivo di commiato, dall'esposizione di auto d'epoca di proprietà o presentate da Soci dei Rotary Club del Distretto 2042.

Per dare un "Valore Aggiunto" alla manifestazione, verrà indetto un concorso per scegliere "l'auto che vorreste nel vostro garage", votata da tutti i partecipanti al Congresso.

Poiché non esiste concorso senza premio, abbiamo pensato di destinare al Club di appartenenza del proprietario dell'auto più votata, un premio di 2.500€ per la realizzazione di un Service.

Per coprire questa somma abbiamo pensato di chiedere un contributo di 60€ ad ogni R.C. del Distretto, fiduciosi che ogni Club verrà rappresentato da uno o più soci con la propria autovettura (per più auto in rappresentanza del medesimo R.C. la cifra rimane 60€). Vogliamo anche sottolineare che detto contributo è da considerarsi volontario, anche se siamo certi di poter contare sul sostegno di tutti i Presidenti dei R.C. del Distretto 2042.

A ciascun partecipante alla manifestazione verrà donata una targa e una maglietta (tipo polo) in ricordo dell'evento.

Invitiamo i Sig. Presidenti a prendere contatto con la Segreteria della Commissione Effettivo per poter registrare i partecipanti, specificando nome del proprietario dell'autovettura modello e anno di immatricolazione della stessa (taglia per la maglietta).

**Carlo Silvio Fraquelli R.C. Seregno Desio Carate Brianza
eMail: studiolegale@fraquelli.eu
oppure
Giuseppe La Rocca R.C. Parchi Alto Milanese
eMail: pippo.larocca@tin.it**

**Antique Classic & Historic Automobile
world Fellowship of Rotarians**



Dal Rotary un aiuto nella cura del tumore al seno

Conviviale interclub con R.C. Soncino, R.C. Brescia Franciacorta e R.C. Romano di Lombardia per presentare lo stato attuale del service a favore della Breast Unit dell'Ospedale di Cremona.



Nella serata dello scorso giovedì 18 febbraio si è svolta a Soncino la conviviale del **Rotary Club Soncino**, che ha avuto come tema la presentazione dello stato attuale del service a favore della Breast Unit dell'Ospedale di Cremona. Si è trattato di una conviviale interclub tra R.C. Soncino, **R.C. Brescia Franciacorta** e **R.C. Romano di Lombardia**.

Relatori della serata sono

stati il dott. **Giovanni Allevi** e la dott.ssa **Francesca Gus-sago**, chirurghi della Breast Unit di Cremona. Sono intervenuti inoltre **Diego Finazzi**, Presidente Rotary Romano di Lombardia, **Gustavo Cagnò Baldini**, Presidente del Rotary Franciacorta, il Decano dei Governatori **Enzo Cossu** e il Sindaco di Soncino **Gabriele Gallina**. L'iniziativa portata avanti dai tre club, Cremonese e Cremasca, è parte di interventi che il R.C. Soncino sta portando avanti fin dalla sua fondazione, dieci anni fa.

Lo stato dell'arte nella cura del tumore al seno è stato illustrato con dovizia di particolari dal dott. Allevi, che ha voluto sottolineare come ormai l'approccio



tradizionale sia obsoleto e debba essere sostituito da un **approccio multidisciplinare**, che includa gli esperti in radioterapia, farmacologia, chirurgia, psicologia, ecc. Tale nuovo approccio ha, da

solo, aumentato il tasso di successo delle cure del 15-20% rispetto alla situazione precedente.

Il dott. Allevi ha voluto anche sottolineare il diverso atteggiamento della medicina

rispetto a questo argomento e all'**attenzione centralizzata sulle pazienti**, che devono non solo guarire ma vivere il futuro senza rimpianti "estetici", apprezzandosi, piacciendosi e non

sentendosi diminuite nella loro femminilità. Esempiare la sua affermazione: "Noi non dobbiamo curare il tumore al seno, noi dobbiamo curare la donna che ha un tumore al seno".

Dalla
Conviviale del
18
febbraio
in
Interclub con
RC Soncino
e RC
Franciacorta

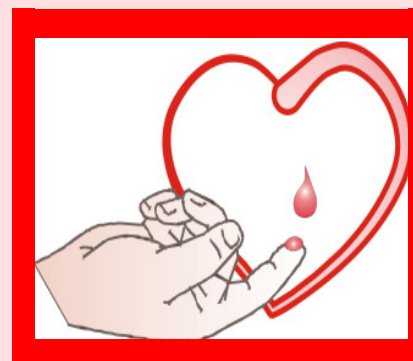
Domenica 20 marzo si è tenuto ad Antegnate il primo appuntamento del service

“una goccia per il tuo cuore”

Numerosa la partecipazione della popolazione: oltre 200 i test effettuati.

Presenti i soci:

Roberto Dodesini, Diego Finazzi, Giuseppe Lazzati, Pino Pisacane, Angelo Pisoni e Alessandro Poli, oltre al socio onorario Francesco Gattinoni.



MARZO/APRILE
buon compleanno a

ARIEte



Roberto Dodesini il 25 marzo
Albina Perini il 28 marzo
Giuseppe Lazzati e Italo Poletti il 3 aprile
Diego Finazzi il 14 aprile

NUMERI UTILI

R.C. Romano di Lombardia
D.2042 Club n. 30139
C.F. 92010680160

Ristorante Palazzo Colleoni
Via Molino, 2
24050 Cortenuova (BG)
tel./fax 0363-992572

www.rotaryromanolombardia.it

Presidente

Diego Finazzi
Cell. 329-2105207
Ufficio 035-399597
e-mail: ing.diego.finazzi@alice.it

Segretario

Pio Schivardi
Cell. Segreteria 333-3086805
e-mail: schivardirotary@gmail.com

Tesoriere

Pino Pisacane
Cell. 348-8604420
e-mail:
pinopisacane@lavanderiapadana.it

Prefetto

Marcello Quadri
Cell. 335-7843942
e-mail: emme@quadri.it

Redazione de "Il Bollettino"

Giuseppe Lazzati
Tel. 0363-912744 Fax 0363-901919
e-mail: info@lazzatigiuseppe.it

DISTRETTO 2042

Governatore
Gilberto Dondè

ROTARY INTERNATIONAL
Presidente
K.R. "RAVI" RAVINDRAN



Siate dono nel mondo

NOTIZIE UTILI SITI ROTARY IN INTERNET
i nostri soci potranno trovare tutte le novità ai seguenti indirizzi elettronici:
ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>
ROTARY ITALIANO: <http://www.rotary.it>
ROTARY DISTRETTO 2042: <http://www.rotary2042.it>

Presidente	Diego Finazzi
Vice Presidente	Alessandro Poli
Presidente Incoming	Francesco Locati
Segretario	Pio Schivardi
Prefetto	Marcello Quadri
Tesoriere con delega Rotarynet	Pino Pisacane
Past President	Dario Bertulazzi
Consiglieri	Giorgio Finazzi Elia Brandazza Fiorella Valenti Federico Nozza
Presidenti di Commissione: Effettivo Relazioni Pubbliche Progetti Amministrazione Fondazione Rotary Giovani Generazioni e Sito Internet	Angelo Pisoni Elia Brandazza Ezio Villa Francesco Locati Domenico Giordano Monia Vescovi
Redazione e Stampa Bollettino	Giuseppe Lazzati